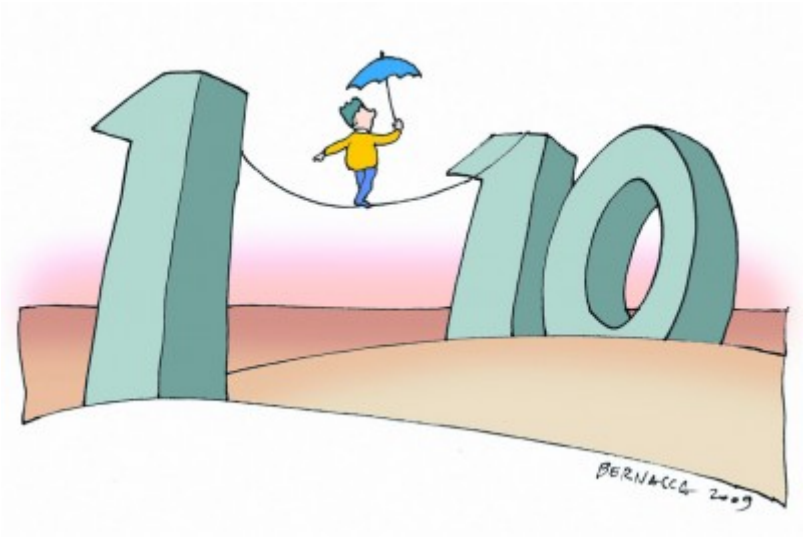
Istituto Scolastico Comprensivo
CUPRA MARITTIMA e RIPATRANSONE (AP)
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 1° grado
Cossignano – Cupra Marittima – Massignano – Montefiore dell'Aso – Ripatransone
Via Da Sole, 1 - 63065 - RIPATRANSONE (AP)
C.F. 82005290448 – Tel. 0735/9234 e Fax 0735/99112 - APIC804003 -
e mail: apic804003@istruzione.it - Pec: apic804003@pec.istruzione.it –
Sito web: www.iccupra-ripatransone.edu.it



REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE IC DI CUPRA MARITTIMA E RIPATRANSONE

PREMESSA PEDAGOGICO – DIDATTICA

“La valutazione è espressione dell’autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale, nonché dell’autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.” La progettazione e realizzazione di interventi efficaci per una scuola inclusiva orientata alla qualità e all’equità, richiedono la cura rigorosa dei processi di valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli allievi. Il sistema di valutazione scolastica è mirato non tanto a sanzionare un successo o un insuccesso, bensì all’individuazione delle “possibili aree di miglioramento” e alla conseguente riorganizzazione della programmazione o delle strategie organizzative o comportamentali ed è pertanto finalizzato al miglioramento del servizio scolastico.

· La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche che permette di seguire i progressi dell’alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola; tra questi vi sono: l’acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare) e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (saper essere).

· La valutazione, complementare alla verifica in quanto ne interpreta gli esiti, assume un ruolo di centralità nel processo di apprendimento – insegnamento in quanto ha un duplice fine: di attività – apprendimento per l’alunno e di verifica del processo educativo e didattico da parte del docente in rapporto agli obiettivi prefissati. La valutazione è riferita alla realtà specifica del singolo alunno, valutato non in confronto agli altri compagni, ma a se stesso, cioè al percorso formativo fatto dal ragazzo.

· Attraverso l’attività di valutazione, l’insegnante organizza e gestisce le attività di insegnamento al fine di promuovere opportunità formative di apprendimento per tutti gli allievi.

Scuola Primaria e Secondaria di I grado
Secondo Quadrimestre

GRIGLIA CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

INDICATORI: PARTECIPAZIONE, RISPETTO DELLE REGOLE, SOCIALIZZAZIONE ED AUTONOMIA

GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO ANALITICO
OTTIMO	L'alunno manifesta vivo interesse e partecipazione attiva alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari. Porta a termine con affidabilità ed in modo scrupoloso gli impegni presi, assumendo un ruolo propositivo all'interno del gruppo. Pienamente autonomo nella gestione di sé, sa relazionarsi in modo corretto e collaborativo con coetanei ed adulti. Rispetta in modo puntuale le regole stabilite e i beni della scuola. Gestisce correttamente i materiali, gli spazi e i tempi delle varie attività. Esegue i compiti con costanza e cura, mostrando continuità nell'impegno e lodevole motivazione.
DISTINTO	L'alunno manifesta interesse e partecipazione attiva alle attività didattiche curricolari. Porta a termine con affidabilità gli impegni presi, assumendo un ruolo propositivo all'interno del gruppo. Pienamente autonomo nella gestione di sé, sa relazionarsi in modo corretto e positivo con coetanei ed adulti. Rispetta in modo puntuale le regole stabilite e i beni della scuola. Gestisce correttamente i materiali, gli spazi e i tempi delle varie attività. Esegue i compiti con costanza e cura, mostrando continuità nell'impegno e forte motivazione.
BUONO	L'alunno mostra un comportamento nel complesso coerente con le regole, con episodi di vivacità che talora necessitano di sporadici richiami verbali e/o scritti. Buoni l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche. Interagisce in modo positivo prevalentemente con alcuni compagni. Non sempre autonomo e puntuale nel compiere il proprio dovere, nello svolgimento delle consegne scolastiche.
DISCRETO	L'alunno mostra un comportamento non sempre corretto, che necessita di richiami verbali e /o scritti. Discreti l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche. Necessita della mediazione dell'adulto per una corretta interazione con il gruppo dei pari. Poco puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche.
SUFFICIENTE	L'alunno mostra un comportamento ai limiti della correttezza, con necessità di frequenti richiami scritti e verbali. Discontinui l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche. Manifesta difficoltà nell'interazione costruttiva con il gruppo dei pari. Impegno discontinuo e superficiale.
INSUFFICIENTE	L'alunno mostra un comportamento solitamente scorretto nei confronti dei compagni e del personale, sanzionato con provvedimenti disciplinari. Scarso interesse al dialogo educativo e non rispettoso degli impegni.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	L'alunno mostra un comportamento fortemente scorretto nei confronti dei compagni e del personale, censurato con sanzioni disciplinari gravi. Disinteressato al dialogo educativo e non rispettoso degli impegni scolastici.

Scuola Secondaria di I grado
Secondo Quadrimestre

GIUDIZIO GLOBALE

LIVELLO	GIUDIZIO GLOBALE
OTTIMO nelle varie materie i voti sono: 10/9/8	L'alunno ha affrontato la seconda parte dell'anno scolastico mantenendo vivo interesse e partecipazione nei confronti di tutte le attività proposte. Ha dimostrato di essere in grado di lavorare e organizzarsi il lavoro in modo autonomo nel rispetto dei tempi stabiliti dagli insegnanti. Al termine della classe …, ha ottenuto ottimi risultati, conseguendo con sicurezza gli obiettivi prefissati.
BUONO nelle varie materie i voti sono: 9/8/7	L'alunno ha affrontato la seconda parte dell'anno scolastico mantenendo interesse e partecipazione nei confronti di tutte le attività proposte. Ha dimostrato di essere in grado di lavorare e organizzarsi il lavoro in modo autonomo nel rispetto dei tempi stabiliti dagli insegnanti. Al termine della classe …, ha ottenuto buoni risultati, conseguendo gli obiettivi prefissati.
DISCRETO nelle varie materie i voti sono: 8/7/6	L'alunno ha affrontato la seconda parte dell'anno scolastico confermando discreta partecipazione, interesse ed impegno nei confronti delle attività proposte. È abbastanza autonomo nell'esecuzione dei compiti, ma talvolta fatica a lavorare nei tempi stabiliti e con la cura richiesta. Al termine della classe …, ha ottenuto risultati soddisfacenti conseguendo gli obiettivi prefissati.
SUFFICIENTE nelle varie materie il voto è: 6	L'alunno ha affrontato la seconda parte dell'anno scolastico confermando poco interesse e partecipazione nei confronti delle attività proposte. Raramente è in grado di lavorare in modo autonomo, rispettando i tempi stabiliti dagli insegnanti. Necessita altresì di continui richiami e incoraggiamenti per portare a termine le attività. I risultati conseguiti, in riferimento agli obiettivi della classe…, sono comunque sufficienti.
INSUFFICIENTE nelle varie materie i voti sono: 5/4/3	L'alunno ha affrontato la seconda parte dell'anno scolastico manifestando scarso interesse e inadeguata partecipazione nei confronti delle attività proposte. Il grado di autonomia risulta insufficiente e l'alunno non è in grado di rispettare i tempi di svolgimento delle consegne date. Pertanto i risultati conseguiti, in riferimento agli obiettivi della classe …, risultano insufficienti.

Scuola Primaria
Secondo Quadrimestre

GIUDIZIO GLOBALE

LIVELLO	GIUDIZIO GLOBALE
OTTIMO nelle varie materie i voti sono: 10/9/8	L'alunno ha affrontato la seconda parte dell'anno scolastico mantenendo vivo interesse e partecipazione nei confronti di tutte le attività proposte. Ha dimostrato di essere in grado di lavorare e organizzarsi il lavoro in modo autonomo nel rispetto dei tempi stabiliti dagli insegnanti. Al termine della classe … , ha ottenuto ottimi risultati, conseguendo con sicurezza gli obiettivi prefissati.
DISTINTO nelle varie materie i voti sono: 9/8/7	L'alunno ha affrontato la seconda parte dell'anno scolastico mantenendo interesse e partecipazione nei confronti di tutte le attività proposte. Ha dimostrato di essere in grado di lavorare e organizzarsi il lavoro in modo autonomo nel rispetto dei tempi stabiliti dagli insegnanti. Al termine della classe … , ha ottenuto risultati più che buoni, conseguendo gli obiettivi prefissati.
BUONO nelle varie materie i voti sono: 8/7/6	L'alunno ha affrontato la seconda parte dell'anno scolastico confermando discreta partecipazione, interesse ed impegno nei confronti delle attività proposte. È abbastanza autonomo nell'esecuzione dei compiti ma talvolta fatica a lavorare nei tempi stabiliti con la cura richiesta. Al termine della classe …, ha ottenuto buoni risultati, conseguendo gli obiettivi prefissati.
SUFFICIENTE nelle varie materie il voto è: 6	L'alunno ha affrontato la seconda parte dell'anno scolastico confermando poco interesse e partecipazione nei confronti delle attività proposte. Raramente è in grado di lavorare in modo autonomo, rispettando i tempi stabiliti dagli insegnanti. Necessita altresì di continui richiami e incoraggiamenti per portare a termine le attività. I risultati conseguiti, in riferimento agli obiettivi della classe …, sono comunque sufficienti.
INSUFFICIENTE nelle varie materie i voti sono: 5/4/3	L'alunno ha affrontato la seconda parte dell'anno scolastico manifestando scarso interesse e inadeguata partecipazione nei confronti delle attività proposte. Il grado di autonomia risulta insufficiente e l'alunno non è in grado di rispettare i tempi di svolgimento delle consegne date. I risultati conseguiti, in riferimento agli obiettivi della classe …, risultano insufficienti.

GRIGLIA DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DI RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

CRITERI DI VALUTAZIONE IN ORDINE AGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E AI TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA

Tenuto conto della legge 05.06.1930, n. 824, art. 4, l'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre discipline. Considerando anche le ultime circolari ministeriali ivi compreso il regolamento sulla valutazione degli alunni, DPR. n.122, il DLgs 13 aprile 2017 n. 62 art 2.7 e art.6.4, la C.M. del 10 ottobre 2017 n. 1865.

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI INTERESSE MANIFESTATO	DESCRITTORI LIVELLI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
OTTIMO	L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo.	L'allievo sa sempre organizzare le sue conoscenze in maniera originale e autonoma, individuando gli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando i linguaggi specifici con sicurezza, in modo completo e accurato. Sa applicare le competenze apprese in situazioni nuove esprimendo, con disinvoltura e criticità costruttiva, valutazioni personali.
DISTINTO	L'alunno si applica con vivo interesse alle attività proposte; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. E' disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.	L'allievo è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico completo e accurato. Sa utilizzare le competenze apprese in situazioni nuove ed esprime valutazioni personali.
BUONO	L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo.	L'allievo ha acquisito una conoscenza completa degli argomenti affrontati. Comprende e sa applicare i contenuti esaminati dimostrando autonomia. Sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina
SUFFICIENTE	L'alunno ha un sufficiente interesse per gli argomenti proposti. È disponibile al dialogo educativo, se stimolato.	L'allievo conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Utilizza le competenze di base in maniera elementare. Il linguaggio utilizzato è sostanzialmente corretto.
NON SUFFICIENTE	L'alunno mostra scarso interesse per gli argomenti proposti. È poco partecipe al dialogo educativo e mostra un impegno insufficiente.	L'allievo ha una conoscenza insufficiente degli argomenti affrontati.

CRITERI DI NON AMMISSIONE

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e decisione a maggioranza, può **non ammettere l'alunno alla classe successiva** nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, in presenza di molteplici e significative insufficienze.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione vanno considerate le seguenti variabili:

- **la capacità di recupero dell'alunno;**
- **in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;**
- **quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;**
- **l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;**
- **il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso;**
- **(solo per la classe terza di scuola secondaria di I grado) il livello di maturità e competenza necessario per affrontare l'esame di Stato e il successivo grado di istruzione.**

Per l'insegnamento della religione cattolica, o dell'alternativa alla religione, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione diventa un giudizio motivato, scritto a verbale.

Viene abrogata la norma che prevedeva la non ammissione in caso di voto di comportamento inferiore a 6/10, poiché la valutazione del comportamento è espressa tramite un giudizio sintetico.

In caso di non ammissione, la votazione sarà deliberata a maggioranza, si informerà la famiglia e si attiveranno strategie e azioni specifiche che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL 1° CICLO

La Commissione Continuità ha proposto i seguenti criteri di valutazione:

- Attenzione e partecipazione;
- Impegno;
- Organizzazione del lavoro e autonomia operativa;
- Risultati del processo di apprendimento.

<u>Per il voto di ammissione all'esame sarà utilizzato il seguente criterio di valutazione:</u>

1° anno e 2° anno per il 50% **(media voti delle discipline secondo quadrimestre)**
3° anno per il 50% **(media voti delle discipline secondo quadrimestre)**

In sede di scrutinio il Consiglio di Classe, in base al percorso triennale dell'alunno e al suo comportamento, può decidere di modificare per eccesso o per difetto di 0,5 punti la valutazione finale per l'ammissione all'esame facendo riferimento ai seguenti punti:

- i progressi registrati nell'anno scolastico in corso e nel triennio;
- la situazione di partenza;
- la costanza e l'impegno dimostrati nel corso del triennio;
- il comportamento e l'atteggiamento dimostrati nel triennio.

Nel caso di valutazioni insufficienti, il Consiglio di classe motiverà l'ammissione all'Esame sulla base del percorso effettuato dall'alunno, considerando la situazione di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le risposte agli stimoli e alle occasioni di recupero proposti dai docenti.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA LODE

L'alunno dovrà conseguire una media voti complessiva, tenendo conto delle prove scritte, orali e del voto di ammissione, non inferiore a 9,5 punti.

L'alunno dovrà dimostrare una maturità nello svolgimento dell'esame in base ai seguenti punti:

- particolare capacità di operare collegamenti e originalità nella presentazione del percorso d'esame;
- elevata proprietà nell'uso dei linguaggi specifici;
- capacità di analisi e di riflessione personale.

Ai sensi della normativa vigente, l'assegnazione della lode dovrà essere espressa all'unanimità.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Le tracce della prova scritta di italiano saranno formulate in base agli interessi degli alunni e dovranno permettere loro di esprimere compiutamente sé stessi, utilizzando le diverse tipologie testuali previste dalle indicazioni ministeriali:

- L'esposizione di esperienze reali o costruzioni di fantasia sotto forma di testo narrativo (lettera, diario, cronaca, racconto o intervista).
- La trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale che consenta l'esposizione di riflessioni personali.
- La comprensione, la sintesi e/o la rielaborazione di un testo narrativo, letterario, divulgativo.

La valutazione della prova risponderà ai seguenti criteri:

- aderenza alla traccia;
- competenza ideativa e testuale;
- competenza morfosintattica;
- competenza semantica.

GRIGLIA PER LA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI DELLA PROVA D'ESAME

Rispetto alla traccia, lo svolgimento risulta	non attinente/ scarsamente, parzialmente, sostanzialmente, abbastanza, pienamente attinente.
Il contenuto è	incoerente, povero e debolmente strutturato/debolmente strutturato e non sempre coerente/sufficientemente coerente e strutturato/abbastanza ricco, coerente e strutturato/coerente, e completo/coerente, ampio e approfondito/ organico, approfondito e originale,
ed è esposto	in modo confuso o scorretto / in modo spesso non corretto / con un linguaggio sufficientemente o abbastanza corretto / con un linguaggio corretto e articolato / con un linguaggio molto corretto e articolato.
Sotto il profilo lessicale il testo risulta	molto povero / povero / semplice, ma chiaro / abbastanza ricco e appropriato / ricco e appropriato / molto ricco e appropriato.
La valutazione complessiva risulta pertanto	(valutazione espressa in decimi).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

VOTO	Descrittori - Indicatori
10	Rispetto alla traccia lo svolgimento risulta pienamente attinente. Il contenuto è organico, approfondito e originale; è esposto con un linguaggio molto corretto e articolato. Sotto il profilo lessicale il testo risulta davvero ricco e appropriato.
9	Rispetto alla traccia lo svolgimento risulta pienamente attinente. Il contenuto è coerente, ampio e approfondito; è esposto con un linguaggio molto corretto e articolato. Sotto il profilo lessicale il testo risulta ricco e appropriato.
8	Rispetto alla traccia lo svolgimento risulta attinente. Il contenuto è coerente e completo; è esposto con un linguaggio corretto e articolato. Sotto il profilo lessicale il testo risulta abbastanza ricco e appropriato.
7	Rispetto alla traccia lo svolgimento risulta attinente. Il contenuto è coerente e abbastanza strutturato; è esposto con un linguaggio corretto. Sotto il profilo lessicale il testo risulta appropriato.
6	Rispetto alla traccia lo svolgimento risulta sostanzialmente attinente. Il contenuto è sufficientemente coerente e strutturato; è esposto con un linguaggio abbastanza corretto. Sotto il profilo lessicale il testo risulta semplice ma chiaro.
5	Rispetto alla traccia lo svolgimento risulta parzialmente attinente. Il contenuto è debolmente strutturato e non sempre coerente; è esposto in modo spesso non corretto. Sotto il profilo lessicale il testo risulta povero.
4	Rispetto alla traccia lo svolgimento risulta sostanzialmente non attinente. Il contenuto è incoerente, povero e debolmente strutturato; è esposto in modo confuso e scorretto. Sotto il profilo lessicale il testo risulta molto povero.
	Per gli alunni H, gli alunni DSA e quelli con problemi linguistici vengono stabiliti i seguenti obiettivi minimi: per la prova scritta: saper strutturare testi semplici, pertinenti e coerenti, senza tenere conto di eventuali errori di ortografia, tranne nei casi in cui i termini risultino incomprensibili.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL RIASSUNTO DI ITALIANO

VOTO	Descrittori - Indicatori
10	La struttura del riassunto è completa, puntuale e rigorosa, le informazioni sono esaurienti, minuziose e corrette. L'alunno ha prodotto e rielaborato con sicurezza e in modo personale, usando funzioni e strutture appropriate, dimostrando una completa ed approfondita competenza grammaticale. Il lessico risulta preciso, ricco e fluente.
9	La struttura del riassunto è solida, le informazioni sono esaurienti e corrette. L'alunno ha prodotto con sicurezza usando funzioni e strutture appropriate, dimostrando una completa e approfondita competenza grammaticale. Il lessico risulta preciso e pertinente
8	La struttura del riassunto è ben organizzata, le informazioni sono adeguate e corrette. L'alunno ha prodotto usando strutture sintattiche regolari, dimostrando una buona competenza grammaticale. Il lessico risulta appropriato e pertinente.
7	La struttura del riassunto è positiva, le informazioni sono nel complesso adeguate e corrette. L'alunno ha prodotto usando strutture sintattiche abbastanza regolari. Dimostra una discreta competenza grammaticale, ma sono presenti alcuni errori. Il lessico risulta generalmente appropriato.
6	La struttura del riassunto è accettabile, le informazioni sono essenziali ma adeguate. Il contenuto risulta sufficientemente coerente e strutturato. L'alunno conosce ed usa strutture grammaticali di base. Il lessico è nel complesso corretto, anche se semplice e/o ripetitivo.
5	La struttura del riassunto è imprecisa, le informazioni sono approssimative. L'alunno ha prodotto usando strutture sintattiche inadeguate al contesto, commettendo vari errori ortografici. Il lessico risulta a volte ripetitivo o spesso ispirato al testo da riassumere.
4	La struttura del riassunto è carente o nulla, le informazioni sono scorrette e/o incomplete. Il contenuto è incoerente, povero e debolmente strutturato; è esposto in modo confuso e scorretto. Sotto il profilo lessicale il testo risulta molto povero, con scarsa rielaborazione.
	Per gli alunni H, gli alunni DSA e quelli con problemi linguistici vengono stabiliti i seguenti

	obiettivi minimi, in coerenza con il piano personalizzato: per la prova scritta: saper strutturare testi semplici, pertinenti e coerenti, senza tenere conto di eventuali errori di ortografia, tranne nei casi in cui i termini risultino incomprensibili. Si richiede all'alunno di individuare i punti nodali del testo con un lessico essenziale ma accettabile.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - COMPRENSIONE

VOTO	Descrittori - Indicatori
10	Comprende in modo completo, sicuro e dettagliato testi scritti.
9	Comprende in modo completo e dettagliato testi scritti.
8	Comprende in modo completo testi scritti.
7	Comprende in modo adeguato testi scritti.
6	Comprende in modo essenziale testi scritti.
5	Comprende in modo frammentario testi scritti.
4	Comprende le informazioni dei testi scritti in minima parte o non le comprende affatto.

Calcolo del voto della terza prova (comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico):

- Il voto della prova di comprensione avrà un valore del 40%
- Il voto della prova relativa al riassunto avrà un valore del 60%
- dalla somma dei due voti parziali in percentuale scaturirà quello finale per la prova di italiano

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

La prova scritta di Matematica, articolata su tre/quattro quesiti, tra loro indipendenti,è strutturata su:

- Problemi articolati su una o più richieste;
- Quesiti a risposta aperta.

I quesiti vertono sui seguenti nuclei tematici fondamentali:

- NUMERI
- SPAZIO E FIGURE
- RELAZIONI E FUNZIONI
- DATI E PREVISIONI

Gli ambiti di contenuto sono:

- Problemi di geometria piana e solida;
- Equazioni / Elementi di calcolo algebrico;
- Studio di figure sul piano cartesiano;
- Lettura, rappresentazione grafica e interpretazione di dati e risoluzione di situazioni problematiche (con riferimento a tematiche di carattere scientifico).

I quesiti sono indipendenti tra loro. Ogni quesito è strutturato su più richieste, per livelli crescenti di difficoltà, in modo tale che per il candidato l'essere in grado di affrontare almeno la prima parte del quesito sia garanzia del raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

È ammesso l'uso della calcolatrice, delle tavole numeriche e delle tabelle per i numeri fissi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscere i contenuti specifici;
- individuare e applicare regole, proprietà, procedimenti;
- individuare ed applicare le strategie necessarie per la risoluzione di situazioni problematiche;
- conoscere e padroneggiare procedure di calcolo e strumenti di lavoro;
- leggere ed interpretare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica…) e saper passare dall'una all'altra.
- Ordine , completezza formale (utilizzo linguaggi specifici, precisione nella rappresentazione di figure e/o grafici).

Durata della prova: 3 ore

CRITERI ED INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME DI MATEMATICA PER I CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Agli studenti con DSA/BES possono venire accordati tempi più lunghi per lo svolgimento della prova qualora la commissione ne valuti l'opportunità .
È consentito l'uso di strumenti compensativi e dispensativi (tabelle numeriche/calcolatrice, formulario di geometria piana e solida, schede promemoria di regole e definizioni, ingrandimento del testo).

Agli allievi con disabilità verrà somministrata, se ritenuto necessario, una prova diversificata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Livelli in decimi	Descrittori - Indicatori
10	Le consegne sono state completamente rispettate, l'applicazione è corretta e rivela piena padronanza delle tecniche operative, dei procedimenti e del calcolo. Le strategie risolutive sono corrette e chiaramente motivate. L'esecuzione è ordinata, il linguaggio è preciso e pertinente e l'uso dei formalismi è coerente.
9	Le consegne sono state completamente rispettate, l'applicazione è corretta e rivela appropriata padronanza delle tecniche operative, dei procedimenti e del calcolo. Le strategie risolutive sono corrette e chiaramente motivate. L'esecuzione è ordinata, il linguaggio è preciso e pertinente e l'uso dei formalismi è coerente.
8	Le consegne sono rispettate e l'esecuzione è ordinata, l'applicazione è corretta ma con alcune imprecisioni/dimenticanze. Le strategie risolutive sono motivate abbastanza chiaramente. Il linguaggio e i formalismi sono coerenti e abbastanza precisi.
7	Le consegne sono rispettate nelle richieste fondamentali. L'applicazione, pur contenendo errori di calcolo e/o di procedimento è sostanzialmente corretta. Le strategie risolutive anche se non complete sono motivate. Il linguaggio e l'uso dei formalismi contengono alcune improprietà e imprecisioni.
6	Le consegne sono rispettate in parte e/o nelle richieste basilari e l'esecuzione è poco ordinata. L'applicazione delle tecniche operative è parziale e contiene errori. Le strategie risolutive sono corrette solo in parte. Il linguaggio e l'uso dei formalismi sono imprecisi.
5	Le consegne sono rispettate in parte e/o nelle richieste basilari e l'esecuzione è poco ordinata. L'applicazione delle tecniche operative è parziale e mette in luce incertezze e carenze nelle abilità essenziali. Le strategie risolutive sono incomplete nelle richieste più semplici. Il linguaggio e l'uso dei formalismi sono imprecisi.
<5	Le consegne non sono state rispettate, l'esecuzione è disordinata e formalmente inadeguata. L'applicazione di tecniche e procedure è incompleta e contiene gravi errori. Le strategie risolutive sono scorrette. Il linguaggio e l'uso dei formalismi sono poco chiari.

CRITERI PER LE PROVE D'ESAME DI STATO DELLE LINGUE STRANIERE

Scuola Secondaria di Primo Grado

Obiettivi specifici da valutare nelle prove scritte

È prevista una sola prova di Lingua straniera, distinta in due sezioni, che verificherà che gli alunni siano in possesso delle competenze di comprensione e produzione scritta di livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per l'Inglese e A1 per la seconda lingua comunitaria.
La tipologia da svolgere sarà:

- Svolgimento di un questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta.

La prova avrà la durata complessiva di tre ore e 45 minuti, un'ora e mezza per ciascuna lingua con un intervallo di un quarto d'ora. Sono considerati nel conteggio i 15 minuti aggiuntivi per gli alunni DSA e BES.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Comprensione del testo

- Corretto collegamento tra le domande del questionario ed i punti corrispondenti del testo.
- Elaborazione di risposte personali coerenti e complete.
- Uso delle funzioni e delle strutture linguistiche di base.

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Comprensione del testo

10 L'alunno/a ha compreso appieno il testo e ricavato tutte le informazioni richieste, ha elaborato risposte personali complete e coerenti usando un linguaggio corretto e appropriato**.**

9 L'alunno/a ha compreso appieno il testo e ricavato tutte le informazioni richieste, ha elaborato risposte personali abbastanza complete e coerenti usando un linguaggio corretto e appropriato**.**

8 L'alunno/a ha compreso il testo e ricavato le informazioni richieste, ha elaborato risposte personali usando un linguaggio per lo più corretto e appropriato.

7 L'alunno/a ha compreso quasi interamente il testo elaborando risposte personali non sempre complete e coerenti con qualche imprecisione strutturale.

6 L'alunno/a ha compreso gli elementi più evidenti del testo, rispondendo alle domande in modo comprensibile nonostante le imprecisioni strutturali.

5 L'alunno/a ha avuto difficoltà nella comprensione del testo e ha risposto alle domande in modo non sempre comprensibile evidenziando diverse imprecisioni strutturali.

4 L'alunno/a ha avuto difficoltà nella comprensione del testo e ha risposto solo parzialmente e in modo poco comprensibile alle domande evidenziando gravi imprecisioni strutturali**.**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE – Prova di Lingue Straniere

SEZIONE A LINGUA INGLESE

CANDIDATO/A

CLASSE 3°

Traguardi riconducibili al livello A2 del QCER del Consiglio d'Europa

COMPETENZA	DESCRITTORI	VOTO BASE 10	VOTO BASE 5
COMPRENSIONE DEL TESTO	Comprensione completa e coerente del testo	10	5
	Comprensione buona e sviluppo dei punti salienti della richiesta.	9/8	4
	Comprensione essenziale del testo	6-7	3
	Comprensione frammentaria e molto parziale	5-4	2
COMPETENZA GRAMMATICALE	Completa e ben articolata competenza grammaticale	10	5
	Buona competenza grammaticale adeguata allo scopo ma presenta alcuni errori formali.	9-8	4
	Conosce ed usa le strutture grammaticali in modo generalmente essenziale e accettabile	6-7	3
	Conosce ed usa le strutture della lingua in modo non corretto, poco comprensibile e inappropriato	5-4	2
COMPETENZA COMUNICATIVA	Comunica in modo articolato, coerente e appropriato, con efficacia comunicativa	10	5
	Comunica in modo adeguatamente articolato e appropriato quanto richiesto dalla traccia.	9-8	4
	Comunica in modo adeguato e accettabile, ma non sempre coerente quanto richiesto dalla traccia	6-7	3
	Comunica in modo confuso, approssimativo e frammentario. Il messaggio non raggiunge con efficacia il destinatario	5-4	2

Il voto della sezione A si ottiene dividendo il totale dei punteggi su base 5 per 3(cioè per il numero degli indicatori), arrotondando all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5) tale voto sommato a quello della seconda lingua, nella sezione B, e ricavato allo stesso modo, darà la valutazione complessiva della prova di Lingua Straniere.

Valutazione Sezione A Lingua Inglese – Livello A2 ----------/5

Valutazione sezione B Lingua Francese- Livello A1 ----------/5

Valutazione complessiva lingue straniere - ----------/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE – Prova di Lingue Straniere

SEZIONE B LINGUA FRANCESE

CANDIDATO/A

CLASSE 3°

Traguardi riconducibili al livello A2 del QCER del Consiglio d'Europa

COMPETENZA	DESCRITTORI	VOTO BASE 10	VOTO BASE 5
COMPRENSIONE DEL TESTO	Comprensione completa e coerente del testo	10	5
	Comprensione buona e sviluppo dei punti salienti della richiesta.	9/8	4
	Comprensione essenziale del testo	6-7	3
	Comprensione frammentaria e molto parziale	5-4	2
COMPETENZA GRAMMATICA-LE	Completa e ben articolata competenza grammaticale	10	5
	Buona competenza grammaticale adeguata allo scopo ma presenta alcuni errori formali.	9-8	4
	Conosce ed usa le strutture grammaticali in modo generalmente essenziale e accettabile	6-7	3
	Conosce ed usa le strutture della lingua in modo non corretto, poco comprensibile e inappropriato	5-4	2
COMPETENZA COMUNICATIVA	Comunica in modo articolato, coerente e appropriato, con efficacia comunicativa	10	5
	Comunica in modo adeguatamente articolato e appropriato quanto richiesto dalla traccia.	9-8	4
	Comunica in modo adeguato e accettabile, ma non sempre coerente quanto richiesto dalla traccia	6-7	3
	Comunica in modo confuso, approssimativo e frammentario. Il messaggio non raggiunge con efficacia il destinatario	5-4	2

Il voto della sezione A si ottiene dividendo il totale dei punteggi su base 5 per 3(cioè per il numero degli indicatori), arrotondando all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5) tale voto sommato a quello della seconda lingua, nella sezione B, e ricavato allo stesso modo, darà la valutazione complessiva della prova di Lingua Straniere.

Valutazione Sezione A Lingua Inglese – Livello A2 ----------/5

Valutazione sezione B Lingua Francese- Livello A1 ----------/5

Valutazione complessiva lingue straniere - ----------/10

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LINGUE STRANIERE

Competenze valutate nel colloquio orale secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012 specifiche delle lingue straniere.
Per quanto concerne la Lingua Inglese si richiede il livello di competenza comunicativa descritta come livello A2 (elementare di sopravvivenza) fra quelli indicati nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa (Strasburgo, 1997)* ovvero:

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico.

Per quanto riguarda la Lingua Francese si richiede il livello di competenza comunicativa descritta come livello A1 (elementare di contatto) fra quelli indicati nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa (Strasburgo, 1997)* ovvero:

- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

N.B. Per gli alunni H, gli alunni DSA e quelli con problemi linguistici vengono stabiliti i seguenti obiettivi minimi:

Per la prova scritta: la comprensione di un semplice testo con domande a risposta chiusa o multipla o saper formulare frasi molto semplici per parlare di se stessi e del

proprio vissuto (descrizione personale, famiglia, scuola, amici, interessi, ecc.), usando la formula della lettera informale.
Per la valutazione non si terrà conto degli eventuali errori di ortografia e verranno accettate parole scritte come vengono pronunciate, tranne nei casi in cui risultino incomprensibili**.**
Per la prova orale: saper parlare di sé e del proprio vissuto, saper comprendere brevi messaggi e rispondere in modo adeguato; l'alunno può eventualmente anche esporre brevemente un argomento a scelta di cultura e civiltà svolto durante l'anno scolastico.

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME

L'esame si pone come momento conclusivo di un percorso, teso a valorizzare l'interdisciplinarietà e la maturazione dell'alunno nella riflessione e nella capacità di operare collegamenti e confronti.
Il colloquio dovrà verificare le competenze, le capacità di analisi, di collegamento, di riflessione e di critica ed il livello di maturazione raggiunto da ciascun alunno. Esso dovrà svolgersi in un clima sereno che metta ciascun alunno a proprio agio. Verrà impostato in modo da consentire l'espressione delle conoscenze acquisite. Si partirà da un'area disciplinare scelta dal candidato. Per le discipline di carattere eminentemente operativo (Ed. Artistica, Ed. Tecnica, Ed. Musicale, Informatica, Ed. Fisica) il colloquio prenderà spunto da quanto prodotto in esercitazioni pratiche effettuate nel corso dell'anno. Saranno favoriti alcuni riferimenti pluridisciplinari. Dovranno essere privilegiate le discipline che non presentano elaborati scritti.

Guida per la formulazione del giudizio del colloquio pluridisciplinare

Il candidato ha dimostrato di conoscere in modo… … i contenuti affrontati nel corso del colloquio,	molto ampio e approfondito approfondito ampio piuttosto completo complessivo parziale
e di saper esporre in modo… … integrando il discorso con considerazioni personali.	esauriente e appropriato, utilizzando un linguaggio specifico ricco e appropriato completo e corretto ordinato e chiaro semplice ma coerente stentato
È in grado di operare collegamenti…	a livello interdisciplinare nelle discipline affini limitatamente ad una sola disciplina solo se guidato.
Ha affrontato il colloquio in modo…	molto sicuro ed autonomo sicuro ed autonomo abbastanza sicuro sufficientemente sicuro poco sicuro incerto
controllando… …la propria emotività.	agevolmente positivamente adeguatamente sufficientemente a stento
Il livello di preparazione raggiunto risulta pertanto…	(valutazione espressa in decimi)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

VOTO	Descrittori - Indicatori
10	Il candidato ha dimostrato di conoscere in modo molto ampio e approfondito i contenuti affrontati nel corso del colloquio, e di saper esporre in modo esauriente e appropriato, utilizzando un linguaggio specifico ricco e corretto, integrando il discorso con considerazioni personali. È in grado di operare collegamenti a livello interdisciplinare. Ha affrontato il colloquio in modo molto sicuro ed autonomo.
9	Il candidato ha dimostrato di conoscere in modo approfondito i contenuti affrontati nel corso del colloquio, e di saper esporre in modo esauriente, utilizzando un linguaggio specifico ricco e appropriato, integrando il discorso con considerazioni personali. È in grado di operare collegamenti a livello interdisciplinare. Ha affrontato il colloquio in modo sicuro ed autonomo.
8	Il candidato ha dimostrato di conoscere in modo ampio i contenuti affrontati nel corso del colloquio, e di saper esporre in modo esauriente, utilizzando un linguaggio specifico completo e corretto. È in grado di operare collegamenti a livello interdisciplinare. Ha affrontato il colloquio in modo sicuro.
7	Il candidato ha dimostrato di conoscere in modo piuttosto completo i contenuti affrontati nel corso del colloquio, e di saper esporre in modo appropriato, utilizzando un linguaggio specifico ordinato e chiaro. È in grado di operare collegamenti nelle discipline affini. Ha affrontato il colloquio in modo abbastanza sicuro, controllando agevolmente la propria emotività.
6	Il candidato ha dimostrato di conoscere in modo complessivo i contenuti affrontati nel corso del colloquio, e di saper esporre utilizzando un linguaggio semplice ma coerente. Ha affrontato il colloquio in modo sufficientemente sicuro, controllando adeguatamente la propria emotività.
5	Il candidato ha dimostrato di conoscere in modo parziale i contenuti affrontati nel corso del colloquio, e di saper esporre utilizzando un linguaggio stentato. Ha affrontato il colloquio in modo poco sicuro, controllando in parte la propria emotività.
4	Il candidato ha dimostrato di conoscere in modo parziale i contenuti affrontati nel corso del colloquio, e di saper esporre utilizzando un linguaggio stentato. Ha affrontato il colloquio in modo incerto, controllando a stento la propria emotività.

<u>Criteri per la valutazione del colloquio orale per alunni H e DSA</u>

La valutazione del colloquio orale per gli alunni in questione terrà presente prevalentemente i seguenti criteri, oltre a quelli già citati:

- aspetto emotivo – relazionale;
- semplice collegamento tra le discipline.

GUIDA PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO COMPLESSIVO FINALE

Rispetto ai livelli iniziali, l'alunno	Ha evoluto positivamente la sua personalità; ha maturato gradatamente la sua personalità; ha raggiunto una maturazione rispondente alla sua età.
In sede d'esame ha avuto un atteggiamento	molto sicuro sicuro abbastanza sicuro poco sicuro molto insicuro o superficiale
che ha permesso di rilevare	un ottimo grado di preparazione un elevato grado di preparazione più che buono grado di preparazione un buon grado di preparazione un accettabile grado di preparazione un insufficiente grado di preparazione
Le prove d'esame hanno evidenziato	una conoscenza approfondita ed un'ottima rielaborazione degli argomenti affrontati. una conoscenza approfondita degli argomenti affrontati. un'ampia conoscenza degli argomenti affrontati. una buona conoscenza degli argomenti affrontati. una sufficiente conoscenza degli argomenti affrontati. una conoscenza frammentaria degli argomenti trattati.

GRIGLIA GIUDIZIO COMPLESSIVO FINALE

VOTO	Descrittori - Indicatori
10	Rispetto ai livelli iniziali, l'alunno ha evoluto positivamente la sua personalità. In sede d'esame ha avuto un atteggiamento molto sicuro, che ha permesso di rilevare un ottimo grado di preparazione. **Le prove d'esame hanno evidenziato una conoscenza approfondita ed un'ottima rielaborazione degli argomenti affrontati.**
9	Rispetto ai livelli iniziali, l'alunno ha evoluto positivamente la sua personalità. In sede d'esame ha avuto un atteggiamento molto sicuro, che ha permesso di rilevare un elevato grado di preparazione. **Le prove d'esame hanno evidenziato una conoscenza approfondita degli argomenti affrontati.**
8	Rispetto ai livelli iniziali, l'alunno ha raggiunto una maturazione rispondente alla sua età. In sede d'esame ha avuto un atteggiamento sicuro, che ha permesso di rilevare un più che buono grado di preparazione. **Le prove d'esame hanno evidenziato una conoscenza ampia degli argomenti affrontati.**
7	Rispetto ai livelli iniziali, l'alunno ha maturato gradatamente la sua personalità. In sede d'esame ha avuto un atteggiamento piuttosto sicuro, che ha permesso di rilevare un buon grado di preparazione. **Le prove d'esame hanno evidenziato un'adeguata conoscenza degli argomenti affrontati.**
6	Rispetto ai livelli iniziali, l'alunno ha maturato gradatamente la sua personalità. In sede d'esame ha avuto un atteggiamento abbastanza sicuro, che ha permesso di rilevare un accettabile grado di preparazione. **Le prove d'esame hanno evidenziato una sufficiente conoscenza degli argomenti affrontati.**
5	Rispetto ai livelli iniziali, l'alunno non ha raggiunto una maturazione rispondente alla sua età. In sede d'esame ha avuto un atteggiamento poco sicuro, che ha permesso di rilevare un insufficiente grado di preparazione. **Le prove d'esame hanno evidenziato una conoscenza frammentaria degli argomenti affrontati.**
4	Rispetto ai livelli iniziali, l'alunno non ha raggiunto una maturazione rispondente alla sua età. In sede d'esame ha avuto un atteggiamento molto insicuro o superficiale, che ha permesso di rilevare un insufficiente grado di preparazione. **Le prove d'esame hanno evidenziato una scarsa e frammentaria conoscenza degli argomenti affrontati.**